

εὐθέως ἀνασπάσει<sup>272</sup> αὐτὸν ἐν ἡμέρᾳ τοῦ σαββάτου; 6 καὶ οὐκ  
 subito tira su lui in giorno il sabato? e non  
 ἴσχυσαν ἀνταποκριθῆναι<sup>273</sup> πρὸς ταῦτα. 7 Ἐλεγεν δὲ πρὸς τοὺς  
 forti controbattere presso queste. Diceva ma presso i  
 κεκλημένους παραβολήν, ἐπέχων<sup>274</sup> πῶς τὰς πρωτοκλισίας  
 chiamati parabola, notato come i primi divani  
 ἐξελέγοντο, λέγων πρὸς αὐτούς· 8 ὅταν κληθῆς ὑπὸ τινος εἰς  
 sceglievano, dicendo presso loro: quando chiamato sotto il quale dentro  
 γάμους, μὴ κατακλιθῆς εἰς τὴν πρωτοκλισίαν, μήποτε  
 feste nuziali, non sdraiarti dentro il primo divano, non paura  
 ἐντιμότερός<sup>275</sup> σου ἢ κεκλημένος ὑπ' αὐτοῦ, 9 καὶ ἐλθὼν ὁ σὲ  
 più alto onore tuo sia chiamato sotto lui, e venuto il te  
 καὶ αὐτὸν καλέσας ἐρεῖ σοι· δὸς τούτῳ τόπον, καὶ τότε  
 e lui chiamato dirà tuo: dai questo luogo, e allora  
 ἄρξῃ μετὰ αἰσχύνῃς τὸν ἔσχατον τόπον κατέχειν. 10 ἄλλ' ὅταν  
 inizierai dopo vergogna il ultimo luogo sdraiare. ma quando  
 κληθῆς, πορευθεὶς ἀνάπεσε εἰς τὸν ἔσχατον τόπον, ἵνα ὅταν  
 chiamato, procede posto su dentro il ultimo luogo, affinché quando  
 ἔλθῃ ὁ κεκληκὼς σε ἐρεῖ σοι· φίλε, προσανάβηθι ἀνώτερον.<sup>276</sup>  
 viene il chiamato te dirà tuo: amico, sali su presso posizione sopra!  
 τότε ἔσται σοι δόξα ἐνώπιον πάντων τῶν συνανακειμένων  
 allora sarai tua gloria nello sguardo tutti i insieme sdraiati  
 σοι. 11 ὅτι πᾶς ὁ ὑψῶν ἑαυτὸν ταπεινωθήσεται, καὶ ὁ  
 tuo. che tutto il esalta se stesso sarà abbassato, e il  
 ταπεινῶν ἑαυτὸν ὑψωθήσεται. 12 Ἐλεγεν δὲ καὶ τῷ κεκληκώτι  
 abbassato se stesso sarà esaltato. Diceva ma e il chiamato  
 αὐτόν· ὅταν ποιῆς ἄριστον ἢ δεῖπνον, μὴ φώνει τοὺς φίλους  
 lui: quando fai pranzo o pasto, non dare voce i amici  
 σου μηδὲ τοὺς ἀδελφούς σου μηδὲ τοὺς συγγενεῖς σου μηδὲ  
 tuo niente i fratelli tuo niente i parenti tuo niente  
 γείτονας<sup>277</sup> πλουσίους, μήποτε καὶ αὐτοὶ ἀντικαλέσωσίν σε καὶ  
 vicini benestanti, non paura e loro in cambio chiamano te e  
 γένηται ἀνταπόδομά<sup>278</sup> σοι. 13 ἄλλ' ὅταν δοχὴν ποιῆς, κάλει  
 diviene contraccambio tuo. ma quando ricevimento fai, chiama

<sup>272</sup> ἀνασπάσει - sollevo, tiro su, trascino su, disegno su, disegno con una spada, sfoderare la spada, figurativamente disegno un arco come quando sfodero la spada per indicare di alzare qualcosa, qui e At 11:10

<sup>273</sup> ἀνταποκριθῆναι - in cambio dare un giudizio, dare risposta in cambio della provocazione, contraddire, ribattere, rispondere in maniera contraria, dare una risposta il più delle volte ostile, rispondere per le rime, replicare, qui e Rm 10:20

<sup>274</sup> ἐπέχων - ho sopra, applicare, osservare, dare attenzione a, tenere attenzione verso, accorgersi, controllare

<sup>275</sup> ἐντιμότερός - di alto onore, più onorevole, qui usato come comparativo, cfr. Lc 7:2

<sup>276</sup> ἀνώτερον - parte su, un posto più in alto, in una parte superiore del libro, un posto più appariscente a tavola, una sedia più onorevole, di movimento in un luogo più in alto, di posizione in un luogo posto sopra

<sup>277</sup> γείτονας - deriva da γῆ terra, inteso come la terra fra dei confini fissi, un tratto di terra, una proprietà confinante, il vicino di casa, il terreno di proprietà del vicino

<sup>278</sup> ἀνταπόδομά - in senso positivo un rimborso, in senso negativo una giusta punizione, qui e Rm 11:9